

iPol

PAGINA 2

"WATCHKEEPER" AL SEAE DI BRUXELLES
436 VICE COMMISSARI

PAGINA 3

QUALIFICA DI NEGOZIATORE
IL DIPARTIMENTO RISPONDE
AI SINDACATI

BORSE DI STUDIO UNIVERSITÀ
LUISS GUIDO CARLI DI ROMA



IL VICEPREMIER TAJANI PROVA A DIVIDERE I SINDACATI DI POLIZIA

EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE PIETRO COLAPIETRO

Abbiamo appreso con sconcerto dell'iniziativa del vicepremier Antonio Tajani che incontrato solo alcuni sindacati di polizia a Palazzo Chigi per parlare di sicurezza. In un momento cruciale per la sicurezza del paese, si preferisce intraprendere un dialogo frammentato e parziale piuttosto che coinvolgere tutte le parti interessate. Questo incontro, svolto in sede istituzionale, solleva non poche perplessità e dà l'impressione di una manovra strategica volta a dividere le rappresentanze sindacali, che al contrario, stanno mostrando una rinnovata compattezza nel denunciare le gravi carenze del decreto sicurezza, delle carenze di organico che al di là delle propaganda non vengono risolte e dei tagli al comparto come dimostra la partita contrattuale in corso.

È inaccettabile che, in un contesto così delicato, Tajani confonda il suo ruolo di capo di partito con quello di numero due del governo. Questo approccio non solo compromette la serietà del confronto, ma mina la fiducia nel dialogo istituzionale.

È evidente che il governo sta cercando di mettere a tacere le voci di chi denuncia l'inadeguatezza delle risorse e dei rinforzi organici, lasciando le forze di polizia a fronteggiare sfide sempre più pressanti con mezzi sempre più insufficienti.

Le promesse di incremento organico e di maggiori fondi si rivelano, di fatto, vuote; il turnover previsto continua a non coprire neppure i pensionamenti. È imperativo che l'esecutivo Meloni, nella sua interezza, smetta di alimentare la propaganda e inizi a muoversi con decisione verso soluzioni concrete.

Oggi più che mai, è necessario resistere ai tentativi di frammentazione della rappresentanza sindacale. Ribadiamo con fermezza che stiamo dalla parte delle lavoratrici e dei lavoratori in divisa, che ogni giorno devono affrontare la dura realtà di tagli ingiusti e di un'assenza di certezze. È tempo di agire, di unire le forze e di pretendere un confronto serio e determinato.



“WATCHKEEPER” AL SEAE DI BRUXELLES



Il Servizio Europeo per l'Azione Esterna dell'Unione Europea (SEAE) ha avviato una selezione per più posizioni di **Watchkeeper** presso il Centro Operazioni della Watch-Keeping Capability/Union Military Staff.

Chi può candidarsi

Possono presentare domanda il personale della Polizia di Stato appartenente al ruolo degli ispettori che espletano funzioni di polizia e che abbiano maturato **almeno cinque anni di effettivo servizio** (esclusi i frequentatori dei corsi di formazione).

Durata e sede dell'incarico

L'incarico si svolgerà a **Bruxelles (Belgio)**, sede del SEAE, per un periodo iniziale di **quattro anni**, eventualmente rinnovabile.

Requisiti generali obbligatori

- *Ottima e documentata conoscenza della lingua inglese;*
- *Ottima e documentata conoscenza della lingua francese;*
- *Aver riportato, negli ultimi due rapporti informativi, un giudizio non inferiore alla valutazione di “ottimo”;*
- *Non aver riportato condanne penali;*
- *Non essere sottoposto ad alcun procedimento penale;*
- *Non aver riportato sanzioni disciplinari superiori al richiamo scritto (salvo riabilitazione ai sensi dell'art. 87 del d.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3);*
- *Non essere sottoposto ad alcun procedimento disciplinare;*
- *Aver maturato una pregressa esperienza nell'ambito delle missioni PSDC di almeno un anno.*

La descrizione completa della posizione e i requisiti specifici (in lingua inglese) sono consultabili e scaricabili dal portale **“DOPPIAVELA”** (Job Profile).

Come candidarsi

La candidatura dovrà essere redatta in lingua italiana e inviata all'Ufficio di appartenenza, corredata dal **curriculum vitae** stilato in inglese secondo il modello **CV EUROPASS**. Le dichiarazioni contenute nel CV sono rese ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (autocertificazione).

Gli interessati devono presentare istanza presso i rispettivi Uffici di appartenenza, che la inoltreranno **inderogabilmente entro le ore 12.00 del 26 marzo 2026** tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: **Servizio ispettori** dipps035.0800@pecps.interno.it

436 VICE COMMISSARI

Concorso 436 posti per vice commissario ruolo direttivo ad esaurimento - Pubblicazione decreto parziale rettifica graduatoria. La DAGEP ha comunicato che sul Bollettino ufficiale del personale Ministero interno n. 1/10 del 16 marzo 2026 è stato pubblicato il decreto questione, in favore di due candidati ricorrenti. Il Bollettino è disponibile su DoppiaVela.

QUALIFICA DI NEGOZIATORE, IL DIPARTIMENTO RISPONDE AI SINDACATI

La Direzione Centrale anticrimine della Polizia di Stato, alla quale sono state trasmesse le osservazioni formulate da codeste OO.SS. sulle modifiche da apportare al bando di selezione per Negoziatori di 1° livello, ha evidenziato le motivazioni tecnico-operative che rendono necessarie tali modifiche, finalizzate esclusivamente al perseguimento dell'efficienza istituzionale.

Se ne partecipano di seguito i contenuti:

1) Riduzione del limite di età (da 55 a 50 anni)

Per quanto concerne la riduzione del limite massimo di età da 55 a 50 anni, tale scelta è dettata dall'esigenza di assicurare una proiezione operativa del personale che sia coerente con l'onere economico sostenuto dall'Amministrazione. La formazione di un Negoziatore, che include non solo il corso iniziale ma anche i costanti aggiornamenti professionali e la dotazione di uno specifico equipaggiamento individuale, rappresenta un investimento che deve tradursi in una disponibilità al servizio per un arco temporale residuo congruo. Fissare il limite a 50 anni garantisce la salvaguardia di tale investimento, evitando che l'esperienza acquisita si disperda prematuramente a causa dell'imminente collocamento in quiescenza o di sopraggiunti limiti funzionali.

2) Vincolo di permanenza quadriennale nella sede di servizio

Relativamente all'impegno di non rinuncia alla qualifica e al contestuale vincolo di permanenza quadriennale nella sede di servizio, l'estensione della misura appare imprescindibile per contenere il fenomeno, già ampiamente riscontrato, della dispersione delle competenze. È infatti interesse primario dell'Amministrazione evitare che l'operatore, una volta conseguita la specializzazione, ottenga in tempi brevi il trasferimento in uffici diversi da quelli indicati nel bando, spesso situati in altre province o presso articolazioni esterne e interforze, quali le Sezioni di Polizia Giudiziaria presso i Tribunali o i Centri Operativi D.I.A.

Tali dinamiche di mobilità finiscono per vanificare l'investimento formativo effettuato, determinando l'assenza della specifica figura professionale di cui si tratta proprio presso la Questura che ne ha originariamente richiesto il potenziamento. La stabilità dell'operatore presso l'Autorità provinciale di P.S. per un periodo di almeno quattro anni è, pertanto, l'unico strumento idoneo a garantire una reale crescita professionale, attraverso la pratica costante, e a permettere il consolidamento delle sinergie operative con la Squadra Interventi Critici (S.I.C.) e i Reparti Prevenzione Crimine. In assenza di tale continuità, verrebbe meno la finalità stessa della selezione, volta a dotare ogni territorio di un presidio specialistico affidabile e integrato.

In conclusione, la cennata Direzione Centrale ha confermato che tali criteri governeranno la selezione dei 60 operatori, appartenenti ai ruoli degli Ispettori e dei Sovrintendenti della Polizia di Stato, che frequenteranno i corsi programmati per i mesi di luglio e novembre 2026.

La circolare è integralmente disponibile sul nostro sito internet.



BORSE DI STUDIO UNIVERSITÀ LUISS GUIDO CARLI DI ROMA

Al fine di incentivare l'attitudine allo studio e favorire una formazione accademica di alto profilo, il Consiglio di amministrazione del Fondo di assistenza per il personale della Polizia di Stato ha previsto, in via sperimentale, un intervento a sostegno del percorso universitario degli orfani e dei figli dei dipendenti della Polizia di Stato, in servizio o in quiescenza, che, superati i previsti test di ammissione, si iscrivano, nell'a.a. 2026/27, al primo anno di un corso di laurea triennale, presso l'Università "Luiss Guido Carli" di Roma, che offre percorsi di studio altamente specializzati. Al riguardo è stato stipulato un protocollo d'intesa con la predetta Università, prevedendo l'assegnazione di n. 2 borse di studio a copertura dei costi delle tasse universitarie e, per gli studenti fuori sede, dei costi per i posti nelle residenze Luiss, in favore degli studenti che abbiano superato i test di ammissione e non risultino aggiudicatari di altre borse di studio. Maggiori informazioni nella circolare disponibile anche sul nostro sito.

“gli strumenti
indispensabili”

A. Bonforte, E. Corsini

PRONTUARIO DEL CODICE ROSSO E DELLE MISURE DI PREVENZIONE PERSONALI

Procedure operative per le Forze di Polizia

euro 20,00 a copia (prezzo di copertina euro 30,00) sino ad esaurimento scorte

L'opera agevola un rapido orientamento operativo fornendo indicazioni normative essenziali per ogni voce: dagli allontanamenti d'urgenza e dalle misure precautelari alle audizioni protette, passando per la valutazione del rischio di reiterazione fino alle modalità d'intervento della Polizia Giudiziaria. Ampio spazio è dedicato ai reati introdotti o ridefiniti dal "Codice Rosso", quali la diffusione illecita di immagini sessualmente esplicite e la costrizione o induzione al matrimonio. Oltre al profilo procedurale, il testo esamina le misure di prevenzione personali, dagli ammonimenti al DASPO, fino alla sorveglianza speciale, delineando un sistema organico delle forme di prevenzione tipiche e atipiche. La ricca modulistica operativa inclusa consente di disporre di schemi pronti all'uso, perfettamente coerenti con le più recenti prassi applicative. Grazie alle credenziali contenute nel libro, infine, sarà possibile ottenere online tutte le informazioni sulle novità normative che dovessero sopravvenire e consultare i provvedimenti di polizia nell'utilissima versione editabile.

Come acquistare

Le prenotazioni dovranno essere raccolte a cura delle Segreterie Territoriali e successivamente inviate alla seguente mail:
fabrizio.rocca@simone.it



Adolfo Antonio Bonforte

Elena Corsini

P

DIKE
PER LE FORZE
DELL'ORDINE

PRONTUARIO DEL CODICE ROSSO E DELLE MISURE DI PREVENZIONE PERSONALI

Procedure operative per le Forze di Polizia con:
• MODULISTICA • GIURISPRUDENZA • PRASSI

Aggiornamento online

D
DIKE
GIURIDICA

EDIZIONI
SIMONE

D
DIKE
GIURIDICA

SILP
CGIL

iPol - Settimanale allegato di Silp Cgil Magazine

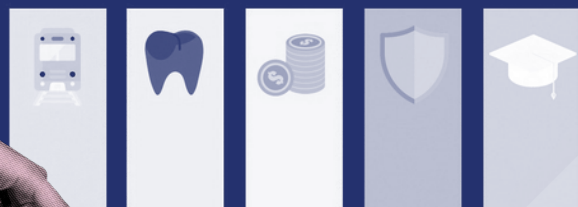
Direttore responsabile: Massimo Montebove
Editor: Salvatore Borzacchiello

BOR
ZAC

Aut. Trib. Roma n. 165 - 4 agosto 2016

Segreteria Nazionale Silp Cgil

Via Palestro, 78
00185 - Roma
Tel. 06 4927111



SUL NOSTRO SITO
LE NUOVE E RINNOVATE
CONVENZIONI 2025/2026